



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA

tel + 39 040 377 4546
fax + 39 040 377 4513

ambiente@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

Ö^&^q Á »ÁHUI DE ÓÁ^ÁÍ EÍ DE FJÁ;^} { ^! [Á Í J

DAMB - UD/AMIC-PRI

L.R. 25/2016, art. 4, comma 30 e DPRReg. 0114/2017. Contributi, fino al 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale.

Approvazione degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili – gruppo I, riparto delle risorse disponibili e prenotazione della spesa - euro 115.513,43.

Il Direttore centrale

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), e, dell'articolo 4, in particolare il comma 30, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi fino al 50% della spesa ammissibile per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0114/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 22 di data 31 maggio 2017, come modificato con decreto del Presidente della Regione 23 gennaio 2019, n. 07/Pres., pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 5 di data 30 gennaio 2019, con il quale, ai sensi del comma 31, dell'articolo 4, della citata L.R. 25/2016, è stato emanato il «Regolamento per la concessione dei contributi di cui all'articolo 4, comma 30, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da edifici di proprietà privata adibiti a uso residenziale», di seguito indicato come Regolamento, e di esso in particolare gli articoli:

- 3, che indica i soggetti beneficiari,
- 4, che dispone in merito alle modalità di presentazione della domanda ed elenca la documentazione da allegare,
- 6, ai sensi del quale sono ammissibili a contributo le spese necessarie alla rimozione, al trasporto e allo smaltimento dei materiali contenenti amianto, ivi comprese le spese necessarie per le analisi di laboratorio, e i costi per la redazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela

della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) nonché l'IVA e le spese inerenti l'approntamento delle condizioni di lavoro in sicurezza nella misura massima del 10 per cento dell'importo relativo alla sola rimozione del materiale contenente amianto,

- 7, che stabilisce la misura del contributo,
- 8, ai sensi del quale per la concessione dei contributi si applica il procedimento valutativo a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e l'istruttoria delle domande è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande come certificato dalla piattaforma web predisposta per l'inoltro delle stesse;

Preso atto che con la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), è stata autorizzata la spesa di euro 550.000,00 per l'anno 2019 a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019;

Preso atto che con successivo decreto del Ragioniere generale n. 934 di data 23 aprile 2019, è stata effettuata una variazione di bilancio mediante storno di competenza e di cassa a favore del cap. 2427 per un importo pari a euro 103.738,41;

Preso atto che è disponibile sul capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2019 l'importo complessivo di euro 653.738,41;

Considerato che, in ragione dell'elevato numero delle domande pervenute e della tempistica necessaria ad acquisire le eventuali integrazioni, si è ritenuto opportuno procedere all'istruttoria, nel rispetto dell'art.8, comma 2 del DPRReg 0114/2017, suddividendo le 618 domande pervenute in più gruppi, per ridurre l'intervallo tra la data di presentazione della domanda da parte dei singoli beneficiari e l'assegnazione delle relative risorse;

Dato atto che l'istruttoria sulle domande pervenute è stata effettuata nel rispetto degli articoli 5, 6 e 8 del Regolamento relativamente alle verifiche sulla completezza delle domande, l'ammissibilità e i costi degli interventi;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);

Vista la circolare 30 marzo 2015, n. 9, della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, e di essa in particolare il punto 7 (Dematerializzazione degli atti di spesa), lettere b, c, d, e, f, g;

Ritenuto di poter attestare la regolarità e la completezza della documentazione prodotta dai beneficiari ammessi a contributo, come richiesto al citato punto 7, lettera g) della circolare 9/2015;

Preso atto, quindi, che l'ammontare dei contributi assegnabili è di euro 115.513,43;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, che al Capo III reca disposizioni in materia di strumenti di programmazione e coordinamento, e, in particolare, il primo comma dell'articolo 14 bis, il quale dispone che il Programma operativo di gestione autorizza la gestione delle risorse finanziarie stanziato con il bilancio di previsione annuale e pluriennale e definisce obiettivi e indirizzi per l'azione amministrativa, anche riferiti in maniera puntuale alla gestione delle risorse finanziarie assegnate;

Visti altresì, del medesimo articolo 14 bis, il comma 3 che individua i centri di responsabilità amministrativa, e il comma 4, ai sensi del quale la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa di ciascun capitolo, salvo che il Programma operativo di gestione non la attribuisca ad un diverso centro di

responsabilità amministrativa ovvero alla Giunta regionale;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e di essa in particolare l'articolo 5, il quale stabilisce che «la Giunta regionale provvede, contestualmente all'approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio, all'approvazione del Bilancio finanziario gestionale con il quale ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011.»;

Richiamato l'articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 118/2011, che attribuisce al Bilancio finanziario gestionale anche il compito di assegnare «ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi ed i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.»;

Visto il Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2519 del 28 dicembre 2018 e successive variazioni, il quale, relativamente alle risorse stanziare sul capitolo 2427, attribuisce al Direttore centrale la prenotazione della spesa;

Accertato che, a fronte della disponibilità di euro 653.738,41 a carico del capitolo 2427 possono essere finanziate tutte le 105 domande collocate utilmente nella graduatoria dei primi 125 richiedenti;

Ritenuto pertanto di procedere per le prime 125 domande come di seguito:

- approvare l'«Elenco delle domande ammissibili – gruppo I» allegato al presente provvedimento quale parte integrante,
- approvare l'«Elenco delle domande non ammissibili – gruppo I», allegato al presente provvedimento quale parte integrante,
- prenotare la spesa complessiva di euro 115.513,43 a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio di previsione per l'anno 2019, in conto competenza;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 (Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021);

decreta

Art. 1 – Al fine di conseguire l'obiettivo di cui al comma 30, dell'articolo 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 e del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2017, n. 0114/Pres. e s.m.i., citati in premessa, come definito – ai sensi dell'articolo 14 bis del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali – nella deliberazione della Giunta regionale n. 2647 del 29 dicembre 2016 e successive variazioni:

- è approvato l'«Elenco delle domande ammissibili – gruppo I», allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- sono assegnati i contributi ai 105 beneficiari collocati utilmente nella graduatoria dei primi 125 richiedenti per un importo pari a euro 115.513,43;
- è approvato l'«Elenco delle domande non ammissibili – gruppo I», allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

I citati elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione come stabilito dal comma 2 bis, dell'articolo 8, del Regolamento.

Art. 2 – È prenotata la spesa complessiva di euro 115.513,43 a carico del capitolo 2427 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale degli esercizi 2019-2021 e del bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario in corso, conto competenza.

Art. 3 – Con successivi decreti del Direttore del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati presso la Direzione centrale ambiente ed energia verrà disposta la concessione e l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 1.

ing. Massimo Canali
documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005